



Vittoria 16.12.2019 - Prot. n. 757 PFB

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

NOTA INTEGRATIVA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021. Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale. La proposta di bilancio viene redatta in base alle disposizioni contabili di cui al D.Lgs 267/2000 dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati al D.Lgs 118/2011. Gli atti di proposta e approvazione saranno presentati alla Commissione Straordinaria del comune di Vittoria nominata con decreto del Presidente della Repubblica n. 206 del 5 settembre 2018. Si dà atto che alla data di redazione del presente documento la legge di bilancio per l'anno 2020, non è stata ancora approvata.

Il Dirigente
Alessandro BASILE



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

Quadro normativo di riferimento

I documenti relativi al Bilancio di previsione sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia con riferimento al contenuto che alla forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs.126/14). Si richiamano *per relationem* i contenuti dei principi contabili applicati della Programmazione (allegato 4/1) e della Contabilità Finanziaria (allegato 4/2).

Box n. 1: Principali innovazioni del procedimento di programmazione del Bilancio armonizzato.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

Il presente documento viene redatto dal Dott. Alessandro Basile, Dirigente della Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche del comune di Vittoria, nominato con il decreto Sindacale n.3.2018.

Nella redazione dei documenti finanziari e contabili è stata privilegiata l'applicazione di metodologie di valutazione e stima prudentiale; il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di previsione dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio e gli effetti della gestione delle risorse per i servizi pubblici. Il bilancio, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario piuttosto che l'aspetto puramente formale. Va da se, che la redazione dei documenti correlati, degli allegati contabili, dei saldi finanziari e degli stanziamenti di risorse sono stati determinati seguendo una metodologia rigorosa e condivisa con l'Organo di Revisione dell'Ente.

Il bilancio di previsione a base finanziaria ed economico patrimoniale è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione triennale dell'ente (DUP 2020-2022), attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione mira alle seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di *governance* esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, il presente documento è integrato con una serie di tabelle quali-quantitative, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni quali-quantitative del bilancio. La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:
 - ❖ una funzione descrittiva che illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
 - ❖ una funzione informativa che apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
 - ❖ una funzione esplicativa che indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

1. Criteri e principi contabili

Il bilancio di previsione 2020-2022 del comune di Vittoria è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 e smi. Il documento di programmazione finanziaria 2020-2022, vede il rispetto delle recenti modifiche dei principi contabili con DM del 1 agosto 2019 agli allegati 4/1, 4/2; in particolare oltre alle nuove indicazioni sui contenuti nella redazione della nota integrativa, la contabilizzazione delle

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

funzioni tecniche, la compilazione dei modelli A1, A2, A3 da allegare al bilancio, il Comune di Vittoria ha adeguato il sistema finanziario alle prescrizioni della contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità e di cassa derivanti dal *DL. 35/2013 e dall'art. 243 quinquies* del TUEL (si veda paragrafo dedicato). I principi contabili garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale triennale; principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
2. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
3. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
4. principi della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

5. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
6. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
7. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
8. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste o ad esempio ad accantonamenti prudenziali statuiti dalla legge;
9. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
10. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

11. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
12. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
13. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
14. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico,

finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

15. principio della competenza finanziaria potenziata: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
16. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
17. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

2. Informazioni quali-quantitative sul bilancio di previsione 2020-2022: Programmazione

La programmazione è stata effettuata, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, scaturente dall'approvazione delle linee programmatiche della Commissione Straordinaria.

La legge di stabilità per il 2016, legge n. 208 del 28 dicembre 2015, conteneva disposizioni che hanno modificato o integrato la disciplina di diversi tributi, disposizioni sostanzialmente riconfermate anche dalla legge di bilancio 2017, legge n. 232 del 21 dicembre 2016 e nella legge di bilancio 2018 – legge n.205.2017. La predisposizione del bilancio preventivo 2019-

2021 ha tenuto conto di tale evoluzione normativa e del conseguente quadro tributario anche in applicazione della legge di bilancio 2019 - legge n. 145/2018, introducendo importanti innovazioni amministrative collegate ad esempio alla Piattaforma PCC dei crediti commerciali degli locali e alle implicazioni di natura contabile e finanziaria che saranno richiamate in appresso.

Il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2020-2022 è stato predisposto invece in un contesto organizzativo e gestionale oltre che congiunturale particolarmente difficile, caratterizzato dal perdurare ormai da diversi anni degli effetti negativi della congiuntura economica quale variabile ambientale esterna e l'emersione di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lettere A ed E, passività pregresse e avvio di transazioni per servizi e forniture pregresse, massa debitoria delle aziende speciali in liquidazione, quali fattori di criticità interni. Le sopracitate variabili esogene ed endogene hanno determinato l'attivazione e l'implementazione di misure straordinarie di rilevazione ed intervento documentate nell'esercizio finanziario 2019 al fine di poter predisporre di documenti di programmazione strategica, operativa, finanziaria e contabile 2020-2022. (si richiamano a tal riguardo le note e relazioni della Direzione Bilancio prot. nn. 138, 139, 222, 230, 241, 217, 279, 473, 483, 506, 513, 745, 749...etc PFB/2018, n.49, 108, 305, 327PFB/2019) , la verifica straordinaria sullo stato di bilancio, delle aziende speciali in liquidazione, della situazione di tesoreria, di competenza e di cassa avviata prot. nn. 548, 573 /PFB/2018 e le note prot. nn. 600 630/PFB/2018. **La programmazione 2020-2022** vede dunque una contrazione della capacità di spesa connessa alle coperture finanziarie per i procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio negli anni 2019-2020-2021 e la necessità di monitorare costantemente la situazione di cassa e degli indicatori strutturali al fine di non ricorrere alle misure previste nell'art. 243 bis del TUEL.

Si richiamano i contenuti delle attività di coordinamento della programmazione e di controllo delle note prot. nn. 7, 76, 108, 225, 302, 325, 397, 509, 510, 584, 614/PFB 2019 PFB della Direzione Politiche finanziarie ed Economiche.

Il raggiungimento dell'equilibrio finanziario del bilancio preventivo 2020-2022 ha comportato consistenti interventi di riduzione di spesa corrente, in particolare spese di personale, spese di

funzionamento, spese per attività e forniture amministrative, spese dedicate ad attività ricreative, culturali, turistiche, trasferimenti alle società partecipate e alle aziende speciali in liquidazione.

L'esercizio 2019 ha consentito di mettere in campo alcune misure straordinarie di **lotta all'evasione tributaria e recupero morosità con un accelerazione delle attività amministrative**. *(si richiama la nota prot. n. 705/T, Direzione Tributi e Servizi di Fiscalità locale)*. Ulteriore supporto alle attività di riscossione è stato fornito dall'adozione di due importanti Regolamenti: per l'accesso alla definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali previsto dal D.L. 34/2019 (decreto crescita 2019) e per il recupero e contrasto all'evasione tributaria previsto dal D.L. 34/2019 e attuato con l'art. 15/ter - 58/2019, deliberazione n. 50/2019. Le attività di recupero evasione, di nuovi accertamenti TARI e canone IDRICO, nonché di regolarizzazione COSAP sono documentati nella nota della Direzione Politiche Finanziarie di verifica straordinaria del 4.11.2019 prot. n. 614/PFB, inviata alla Commissione Straordinaria del Comune di Vittoria.

Di seguito si riportano i principali interventi straordinari di recupero evasione e accertamento avviati in via diretta dalla Direzione Tributi e Fiscalità locale nell'anno 2019, i cui effetti in termini di: recupero residui attivi e riscossioni si renderanno evidenti nel corso dell'esercizio 2020. L'impatto di dette attività nel bilancio 2020-2022 è comunque prudenziale nelle previsioni di entrata che restano in fase di programmazione collegate ad accertamenti e riscossioni dell'esercizio precedente.



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

TRIBUTO	TIPOLOGIA ATTO	ANNO DI COMPETENZA		NUMERO ATTI INVIATI	TOTALE AMMONTARE INVIATO
IMU	AVVISI DI ACCERTAMENTO	2014	I° Flusso	3.850 (N. 3431 Poste N. 419 Uff. Tributi)	3.441.291,00 €
TASI	AVVISI DI ACCERTAMENTO	2014	I° Flusso	2729 (N. 2358 Poste N. 371 Uff. Tributi)	344.000,00 €
TARI	DIFFIDE E MESSA IN MORA - SOLLECITI	2016/2017		12997	9.105.477,34 €
				A Persone fisiche N. 191	628.501,33 €
	PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO	2014		A Ditte N. 20	375.631,55 €
				A Persone Fisiche in corso	
		2015		A Ditte N. 19	196.856,67 €
TARI					
	INGIUNZIONI (Inviato nel 2019 ed afferenti al 2014)			N. 342	11.991,99 €
		2014			
	INGIUNZIONI DIRETTE			N. 2651	1.160.868,63 €
IDRICO (Attività in corso)	INGIUNZIONI	2015/2016		13233	5.921.444,31 €
COSAP	AVVIO DI PROCEDIMENTO	VARI ANNI		106	250.000,00 € circa
IDRICO	DIFFIDA E MESSA IN MORA	Dal 2014 al 2018		1838	384.087,21 €
	SOLLECITI	2017		15.155	3.908.685,56 €
IMU	AVVISI DI ACCERTAMENTO	2014	II Flusso	1649 (Poste)	1.008.741,00 €
TASI	AVVISI DI ACCERTAMENTO	2014	II Flusso	532 (Poste)	79.418,00 €

Direzione POLITICHE FINANZIARIE ED ECONOMICHE- Comune di VITTORIA
Tel.: 0932 1514305 Fax 0932 802361 email PEC: dirigente.bilancio@pec.comunevittoria.gov.it
Documento allegato alla nota di aggiornamento del DUP e al Bilancio di Previsione 2020-2022

AUTOBOTTE

N. Bollette con invio in corso

Secondo semestre 2019

198

3.357,61 €

Ed ancora sono stati rilevati, grazie a verifiche ed incroci degli elenchi/banche dati della direzione Sviluppo economico con l' invio dei connessi accertamenti:

1. Accertamenti per un valore di 380.000 euro di evasione consumi idrici (2014-2018);
2. Accertamenti per un valore di 2.500.000 Euro circa per evasione TARI/TARSU(2014-2019 per utenze domestiche e non domestiche, con un aumento del ruolo TARI ad Euro 10.700.000 (si veda PEF Tari 2020). Nell'esercizio 2019 si è già provveduto all'invio dei sopracitati nuovi accertamenti per l'anno 2014, oltre ai solleciti diffide e messe in mora per gli anni 2016 e 2017 (si veda tabella riepilogativa sopra riportata);
3. La richiesta di nulla osta di regolarità tributaria richiesto dalla Direzione Bilancio ai creditori dell'Ente ha consentito un risparmio dei pagamenti di Euro 120.000 circa.

E' stato garantito l'invio del ruolo ordinario TARI per Euro 10.300.000 ed idrico Euro 6.500.000,00

Dalla programmazione dell' attività accertativa istruita e comunicata dall'ufficio Tributi con nota formale si prevede nell'anno 2020 una potenziale maggiorazione delle entrate inerenti l'attività di lotta all'evasione Tari/Tares e canone idrico e un recupero di equità sociale nella contribuzione; tuttavia, in via prudenziale gli stanziamenti dei capitoli di entrata connessi al recupero evasione risultano inferiori rispetto alle attività comunicate dagli uffici in attesa di verificare e monitorare durante l'anno 2020 gli accertamenti e le riscossioni reali. I capitoli di spesa n. 360/1 Recupero Evasione Tari e n. 360/2 Recupero evasione idrico sono stati infatti stanziati prudenzialmente così come non è previsto un aumento degli stanziamenti di entrata per il recupero evasione IMU-TASI. Inoltre nell'anno 2020 continuerà a trovare applicazione la deliberazione della Commissione Straordinaria inerente la riconciliazione volontaria dei rapporti debito/credito dell'utenza per debiti tributari (nulla osta di regolarità tributaria) che consentirà

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

una riduzione delle uscite di cassa dell'Ente. Le Direzioni Tributi e Politiche Finanziarie monitoreranno i rapporti debitori dell'utenza nei confronti dell'Ente.

L'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata per il finanziamento di spese di investimento, ma anche per spesa corrente, la copertura di rate di mutuo per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria pavimentazione stradale e per manutenzione ordinaria urbana e verde pubblico, tutela ambientale come previsto nelle recenti statuizioni delle leggi n.205.2017 e n. 145.2018. L'importo iscritto di euro 650.000 al cap. n. 3000 come comunicato dalla Direzione Territorio e Patrimonio in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Il programma del fabbisogno triennale del personale per il periodo 2020-2022 rispetta i limiti imposti dalla normativa vigente; si caratterizza per una ulteriore riduzione rispetto alla programmazione 2019-2021.

Sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, per quanto riguarda studi e consulenze e le altre tipologie di spesa (arredi, rappresentanza, ecc.) soggette a obblighi di contenimento, dando atto che l'eventuale differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 non "trascina" gli effetti positivi e che pertanto anche per l'esercizio finanziario 2020 in via prudenziale si è proposto il mantenimento dei limiti di spesa connessi alle norme richiamate approvati con deliberazione della Commissione Straordinaria.

La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e l'ordinaria gestione di tutti i servizi, ma è solo prevedibile che le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno solo al conseguimento di ulteriori risorse finanziarie (nuove e/o maggiori entrate).

Il Bilancio di previsione 2020-2022 non prevede l'accensione di nuovi mutui alla Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di spese di investimento. E' in corso di valutazione la programmazione di un intervento straordinario per la manutenzione delle perdite idriche/fognari; la consistenza dell'indebitamento alla fine del 2020 denota un trend stabile

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

negli ultimi tre anni, rispettando i parametri di indebitamento richiamati nell'allegato ai documenti di bilancio. L'art. 1 comma 866 della legge di bilancio 205.2017, prevedeva la possibilità di utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali in ausilio all'equilibrio corrente nei limiti imposti dalla norma, a copertura delle rate di mutui e per manutenzioni straordinarie. Nel bilancio 2020-2022, **in via prudentiale, non sono comunque state iscritte entrate per alienazione di beni**, riservandosi in sede di variazioni e assestamento generale di prevedere accertamenti per nuovi entrate da alienazione di beni.

L'esercizio finanziario 2020 infine vede l'avvio di importanti interventi nella definizione del PEF idrico e del PEF TARI, sia con riferimento alle deliberazioni dell'ARERA (si vedano le deliberazioni nn. 443 e 444/2019) sia con riferimento all'attività di allargamento della base imponibile rilevata dalle attività di maggiore accertamento di evasione. Questo ha consentito di proporre una riduzione delle tariffe applicate del 7,88%. Anche l'avvio dell'attività straordinaria di monitoraggio e censimento dei contatori ed allacci idrici condurrà a regime alla modifica del piano economico finanziario idrico e al ricalcolo del gettito collegato ai consumi reali dell'utenza. La definizione del piano finanziario inerente la TARI 2020 così come la definizione dell'IMU-TASI saranno strettamente collegate alle nuove statuizioni della legge di bilancio 2020; pertanto si è prevista la riserva di modifiche e riapprovazione delle tariffe così come indicato dall'ARERA. Allo stesso tempo, sulla necessità di approvazione propedeutica dei piani tariffari rispetto al bilancio di previsione al fine di evitare illegittimità e/o inefficacia si richiamano la sentenza del Consiglio di Stato n. 7273/2018 e del TAR Napoli n. 3277/2018.

SI RIPORTA IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO:



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

COMUNE DI VITTORIA (RG)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.146.150,81								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui (1) Fondo anticipazioni di liquidità		43.088.717,27	0,00	0,00	Diminuzione di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
		0,00			Diminuzione derivante da deficit autorizzato e non contrattato*		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Totale 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.280.080,57	30.671.146,84	30.213.303,07	30.272.060,57	Totale 2 - Spese correnti	73.606.381,94	57.716.460,87	57.739.657,43	57.739.657,43
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale 2 - Trasferimenti correnti	17.305.947,76	17.336.664,63	16.295.388,19	16.295.240,76					
Totale 3 - Entrate extratributarie	47.562.030,30	13.673.388,00	13.469.806,08	13.469.806,08	Totale 2 - Spese in conto capitale	19.443.581,15	26.331.362,82	8.481.632,09	8.481.632,09
Totale 4 - Entrate in conto capitale	26.742.938,96	26.943.932,96	8.481.632,09	8.481.632,09	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	147.437.085,23	87.825.242,15	68.559.935,34	68.498.939,34	Totale spese finali	93.049.963,07	84.047.823,79	66.221.289,51	66.221.289,51
Totale 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale 4 - Prestiti di prestito	40.088.081,91	40.088.081,91	2.316.037,03	2.316.037,03
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		43.088.717,27	0,00	0,00
Totale 7 - Anticipazioni da istituti bancari/credito	39.215.026,86	33.008.080,86	33.000.000,00	33.000.000,00	Totale 5 - Chiusura anticipazioni da istituti bancari/credito	36.216.130,87	33.008.080,86	33.000.000,00	33.000.000,00
Totale 8 - Entrate per conto di terzi a partita di giro	9.598.081,94	9.598.925,42	9.369.825,42	9.369.825,42	Totale 7 - Spese per conto terzi a partita di giro	19.443.581,15	9.598.925,42	9.369.825,42	9.369.825,42
Totale titoli	146.238.581,57	130.614.186,28	116.939.822,36	116.939.822,36	Totale titoli	146.001.740,87	173.097.007,33	116.369.822,36	116.369.822,36
TOTALE COMPLETAMENTO ENTRATE	146.238.581,57	173.097.007,33	116.939.822,36	116.939.822,36	TOTALE COMPLETAMENTO SPESE	146.001.740,87	173.097.007,33	116.369.822,36	116.369.822,36
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli usi di riferimento.

3. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo. Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di

risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2. Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate. Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)"

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario dunque procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione (si veda allegato A1 del DM del 1 agosto 2019).

Costituiscono in sintesi quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. Gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenni (solo per le regioni, fino a loro smaltimento);
3. Gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).
4. Gli accantonamenti relativi alle perdite non coperte dalla società partecipate/speciali (fondo perdite partecipate).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto:



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	36.774.967,29
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	6.133.830,42
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	73.158.616,66
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	69.013.639,14
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	161.275,83
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	8.736,71
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	46.901.236,11
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	12.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	3.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	55.901.236,11
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	11.450.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁶⁾	32.700.000,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	450.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	1.000.000,00
	Altri accantonamenti ⁽²⁾	9.382.900,00
	B) Totale parte accantonata	54.982.900,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	900.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	900.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	18.336,11
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscriveranno nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

4. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata per il 2015 (primo anno di applicazione). In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1);

Il principio Contabile Applicato 4/2 prevede che, senza ulteriore motivazione da parte dell'Ente, non richiedano l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa
- i crediti assistiti da fidejussione
- i crediti da altre amministrazioni pubbliche (ARCONET nella seduta del 20/09/2017 ha chiarito che si debba far riferimento alle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

Inoltre si deve tenere in considerazione che se rientrano nella media degli anni in cui l'ente non applicava il principio di competenza finanziaria potenziata (2014 e precedenti, per gli enti non sperimentatori), relativamente a tali anni non si deve fare riferimento al rapporto fra incassi in c/competenza e accertamenti bensì al rapporto fra incassi in c/competenza + incassi in c/residui e accertamenti.

Appare opportuno evidenziare che la media può essere calcolata (a discrezione dell'Ente, anche con un metodo diverso per ogni tipologia di entrata ma indicandone la motivazione di Nota Integrativa) con uno dei seguenti 3 metodi:

- media semplice;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati (con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati (con i medesimi pesi indicati per gli incassi);
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio (con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Già nell'esercizio finanziario 2018, per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato. Per le entrate si è avvalsi della facoltà di considerare tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, dunque nel terzo anno di applicazione dei nuovi principi contabili si è applicato il seguente formulario per le tipologie di entrate di riferimento:

	X = 2016	X = 2015	2014	2013	2012
n = 2018	$\frac{(\text{Inc. CO anno X} + \text{Inc. in X+1 in c/RE X})}{\text{Acc. CO anno X}}$	$\frac{(\text{Inc. CO anno X} + \text{Inc. in X+1 in c/RE X})}{\text{Acc. CO anno X}}$	$\frac{\text{Inc. CO} + \text{Inc. RE}}{\text{Acc. CO}}$	$\frac{\text{Inc. CO} + \text{Inc. RE}}{\text{Acc. CO}}$	$\frac{\text{Inc. CO} + \text{Inc. RE}}{\text{Acc. CO}}$

Per l'anno 2019 si è intervenuti inserendo le risultanze contabili dell'annualità delle poste incassate a competenza e a residui 2017 incassati nel 2018. Pertanto il calcolo dell'FCDE riguarda le annualità 2013-2017.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Nelle annualità 2015 e 2016 gli enti già sperimentatori dovevano stanziare in spesa una quota non inferiore al 55% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 70%, mentre nel 2018 deve essere pari all' 85% e dal 2019 al 100%. Per gli enti non sperimentatori, invece, la previsione di stanziamento deve essere la seguente: 2017 70% 2018 85% dal 2019 in poi 100%. La legge di bilancio 2018, legge n.205/2017 aveva statuito una percentuale di accantonamento pari a:

2018=75%

2019=85%

2020=95%

2021 e seguenti = 100%

Nella legge di bilancio 2019 n. 145/2018, il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80%, sottoposto tuttavia al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali. L'Ente per l'anno 2019 non ha applicato le misure agevolate nella determinazione dell'FCDE .

Per l'esercizio finanziario 2020 la percentuale obbligatoria di accantonamento al FCDE sale al 95%. Per l'anno 2020 si è intervenuti inserendo le risultanze contabili dell'annualità delle poste incassate a competenza e a residui 2018 incassati nel 2019. Pertanto il calcolo dell'FCDE riguarda le risultanze delle annualità 2014-2018.

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

Le tabelle, allegate alla presente nota, evidenziano le modalità di calcolo applicate e quantificano **in € 6.150.000,00 il FCDE** da applicare al Bilancio di previsione 2020-2022 in aumento rispetto all'accantonamento al bilancio 2018-2020 per Euro 4.390.208,56.

Inoltre si precisa che nel calcolo del FCDE dell'esercizio 2020 è stata valutata la quota di FCDE già imputata nel calcolo del piano finanziario TARI 2020 per un importo di Euro 1.520.000 e considerato nel calcolo della tariffazione applicata. Sul punto di rimanda alle indicazioni della Corte dei Conti. Ulteriori valutazioni in riduzione o aumento del Fondo potranno essere fatte con l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2019 ed in sede di variazione di bilancio in attuazione dei principi contabili che regolano la quantificazione dell'FCDE e l'iscrizione dei crediti (4/2 e 4/3 del D.lgs 118/2011), considerando l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate tributarie e da recupero evasione.

Si riporta il trend di calcolo risultante dai documenti di programmazione approvati dall'Ente:

Esercizio Finanziario – Bilancio di Previsione	Ammontare FCDE
2016	€ 2.330.405,6
2017	€ 1.007.447,37
2018	€ 3.250.926,00
2019	€ 4.390.208,56
2020	€ 6.150.000,00

**SI ALLEGANO ALLA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA LE TABELLE DI CALCOLO
NEI RELATIVI CAPITOLI DI ENTRATA**

come previsto dal principio contabile applicato 4/2 e dal DM del 1 agosto 2019.

Si riporta il prospetto dei risultati di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato – anno 2018 dal quale si evince l'ammontare dell'FCDE (calcolato con il metodo semplificato) e la



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

distinzione rispetto all'ammontare del fondo di cui all'anticipazione di tesoreria del DL 35/2013 e smi.

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.887.447,34
RISCOSSIONI	(+)	6.481.525,69	72.455.470,05	78.936.995,74
PAGAMENTI	(-)	7.056.938,12	71.619.354,52	78.676.292,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.148.150,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.148.150,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.653.316,59	15.875.330,41	57.528.647,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.804.400,78	14.963.538,95	16.767.999,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			995.627,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C. TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.138.202,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			36.774.967,29
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				6.051.050,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				27.649.766,12
Fondo perdite società partecipate				875.000,00
Fondo contenzioso				1.255.000,00
Altri accantonamenti				6.000,00
Totale parte accantonata (B)				35.836.816,34
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				932.593,01
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				932.593,01
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				5.557,94
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

Applicando il metodo semplificato di determinazione dell'FCDE si rileva che:

+ FCDE Bilancio 2018-2020 – esercizio finanziario 2018	Euro 3.250.926,00
+ FCDE al Rendiconto 2017	Euro 3.461. 320,40
- Quota utilizzo FCDE per Crediti inesigibili e stralciati dal Conto di Bilancio. (punto 3.3 principio contabile 4/2 allegato al D.lgs n.118/2011) *	- Euro 661.196,18
Totale	Euro 6.051.050,22 RENDICONTO 2018

**La quota di FCDE riferita ai crediti stralciati inesigibili è stata calcolata in riferimento alle percentuali di accantonamento rilevate.*

5.Accantonamento del fondo rischi futuri e contenzioso

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Ai sensi dei principi contabili applicati concernenti il D.Lgs. 118/2011 smi- all'All.4/2 al punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito" Fondo Contenzioso e Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscano nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sulla base delle comunicazioni ricevute dalla direzione Avvocatura dell'Ente prot. n. 5160 avv del 4.10.2018 e dalla comunicazioni ricevute nel corso dell'esercizio 2019 **si è ritenuto di accantonare Euro 1.020.000,00** al Fondo Contenzioso. Le variazioni di bilancio a seguito dell'approvazione degli atti di Rendiconto 2019 consentiranno di incrementare il fondo verosimilmente dello stesso ammontare al fine tutelare l'Ente da eventuali soccombenze legate all'attuale contenzioso con ATO Ragusa Ambiente in liquidazione e Sicula Trasporti srl.

6.Fondo perdite partecipate.

Fra gli adempimenti collegati a bilancio e rendiconto, merita soffermarsi sull'obbligo di costituire il fondo a fronte di perdite registrate dalle partecipate. La relativa disciplina, infatti, è stata inizialmente dettata dall'art. I, commi 550 e seguenti, della L. 147/2013, e poi parzialmente modificata ed integrata dal D.Lgs. 175/2016. Si tratta di un meccanismo a -carattere prudenziale, diretto ad evitare che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dalle partecipate possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio degli enti. In pratica, esso impone di accantonare a preventivo un apposito fondo non impegnabile, la cui dotazione deve essere calibrata in relazione ai risultati conseguiti dagli organismi partecipati/controllati, nonché alla quota di possesso.

Rientrano nel perimetro da considerare le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate, Per aziende speciali e istituzioni è ancora vigente la disciplina dettata dalla L. 147/2013; per le società, invece, si applica l'art. 21 del D. Lgs, 175/2016. Ma si tratta di previsioni dal contenuto analogo. L'accantonamento è dovuto qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio e' quello relativo a tale bilancio, Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

La predisposizione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2019 e del bilancio di previsione 2010-2022, vede dunque il rispetto di principi contabili in ordine all'applicazione delle statuizioni dell' art. 6, c. 4 D.L 95/2012 come convertito nella legge n. 135/2012, degli art-l

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

commi 550-552 della legge 147/2013, dell'art. 2, comma 1, dell'art.6 comma 4, dell'art. 21 cc. I e 2 del D,Lgs n. 175/2016 e smi ove applicabili alle aziende speciali e/o alle speciali in liquidazione, dell'art. 114 del D.Lgs 267/2000, il DP R 902/1986, la legge 205/2017. Inoltre appare opportuno richiamare le recenti statuizioni su “*Limitazioni di soccorso finanziario e/o copertura dei deficit di liquidazione a Società Partecipate e Società Speciali in Liquidazione*” da parte della Corte dei Conti, e precisamente:

- Del. N. 24/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria;
- Del. N. 24/2018/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Campania;
- Del. N. 75/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Campania);
- Del. N. 3/2018/SRCPIE/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte);
- Del. N. 29/2018/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria;
- Del. N. 127/2018/PAR della Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria,
- statuizioni già identificate chiaramente nelle note integrative al Bilancio 2018-2020 e 2019-2021 e al Rendiconto 2017 e 2018 (prot. n. 254 e 255 PFB 2018 e note 187 PFB e 191 PFB/2019) e nelle relazioni infra annuale di monitoraggio partecipate nota prot. 730/2018 SS.EE.PPCC e finale nota prot. 1020 SSE del 17.12.2018 allegata al Piano di revisione annuale ordinaria trasmesso al MEF e alla Corte dei Conti e nella nota di monitoraggio e vigilanza prot. n. 503 SSE del 19.9.2019, approvata con il bilancio consolidato per l'anno 2018.
- Con nota prot. n. 009 del 3.1.2019 SEE il dirigente della Direzione Finanza ha informato la Commissione Straordinaria del Comune di Vittoria in merito alla presentazione al 21.12.2018 e al 31.12.2018 dei Programmi Generali di liquidazione dell'AMFF e dell'AMIU in liquidazione unitamente ai bilanci consuntivi degli anni 2012-2013-2014-2015-2016-2017 AMIU. Con la suddetta nota il dirigente richiama



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

l'iter procedimentale basato sui principi di trasparenza, correttezza e prudenza che nell'anno 2018 ha condotto alla definizione dei due procedimenti amministrativi dai rilevanti impatti economico finanziari per l'Ente Comune (si richiamano le note prot. nn.: 139, 222, 230, 254, 255, 228, 461, 548, 573, 600, 630, 724, 745 PFB/2018 e le note: 730, 1022 e 1066 SSE/2018, n. 49 PFB 2019 allegata al Rendiconto della Gestione per l'anno 2018, prot. n.748 SSE/2019, 727/SSE 2019, 503/PFB 2019 a firma del dirigente inerenti l'iter procedimentale adottato a partire dall'anno 2018 e nell'anno 2019); - si richiamo gli atti:

- Con deliberazione consiliare n.96 del 04.10.2012 il C.C di Vittoria ha proceduto alla messa in liquidazione volontaria dell'AMIU in considerazione delle motivazioni riportate nel citato atto (*per relationem*);
- Con deliberazione n. 174/2017 il Consiglio Comunale di Vittoria ha proceduto alla messa in liquidazione dell'AMFM – Emaia in considerazione delle motivazioni riportate nel citato atto (*per relationem*);
- Richiamata la deliberazione n. 67/2018 inerente l'iter procedimentale di messa in liquidazione della AMFM – Emaia; Richiamato l'atto Sindacale n. 52 del 17.11.2016 con il quel sono stati nominati i liquidatori dell'Azienda AMIU in liquidazione;
- Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale n.185 del 4.10.2017 e della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 2.2019 ed i relativi allegati inviate alla Corte dei Conti ed al MEF (piani di Revisione Società Partecipate Straordinaria 2017 e Ordinaria 2018)

Si riportano i principali atti e attività volte alla regolarizzazione del procedimento delle Aziende Speciali in liquidazione del Comune di Vittoria

Nell'anno 2019 sono stati definiti i procedimenti di liquidazione AMFM e AMIU, si vedano le note 49 PFB, 187 PFB, 748 SSE/2019, 727 SSE 2019;

AMFM in liquidazione

Prot. 009/SSE del 3.1.2019 “Presentazione Piani Generali di Liquidazione delle Aziende Speciali in liquidazione;

Prot. 229/SSE del 26.2.2019 “Richiesta regolarizzazione fitto immobili della Cittadella Fieristica”;

Pec del 3.5.2019 “Approvazione programma di liquidazione e atti consequenziali”;

Prot. gen. 28466 del 3.7.2019 (Prot. 716/SSE) “L.R. 29 settembre 2016, n. 20 “Disposizioni per favorire l’economia. Disposizioni varie” – art. 24 “*Disposizioni in materia di personale delle società controllate dagli enti locali*”;

Prot. 722/SSE del 3.7.2019 “Attività propedeutiche al Bilancio consolidato 2018 ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

Prot. n. 727/SSE del 5.7.2019 “iter procedimentale AMFM in liquidazione”;

Prot. 810/SSE del 30.7.2019 “AMFM del Comune di Vittoria – Rottamazione ter”;

Prot. 498/PFB del 18.9.2019 “Attività di vigilanza e controllo dello stato di liquidazione della AMFM. Piano di controllo 2019”.

Adozione atti:

Delibera della Commissione Straordinaria (G.C.) n. 149 del 8.5.2019 “AMFM in liquidazione – Programma generale di liquidazione”;

Delibera della Comm. Str. (C.C.) n. 21 del 22.5.2019 “Azienda Speciale AMFM in liquidazione. Approvazione del piano generale di liquidazione”;

Proposta di delibera di C.C. “AMFM in liquidazione. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett. b) del TUEL”, trasmessa al collegio dei revisori dell’Ente in data 17.7.2019;

Delibera della Comm. Str. Con i poteri del C.C. n. 31 del 2.8.2019 “Presenza d’atto dei Bilanci consuntivi degli anni 2014 e 2015 dell’Azienda AMFM”.

Riconoscimento debito fuori bilancio 194 lettera b deliberazione 43/2019;

Deliberazione n. 69/2019 di aggiornamento del programma generale di liquidazione AMFM;

AMIU in liquidazione

Prot. 291/PFB del 14.5.2019 “Richiesta atti da Archivio storico”

Pec del 22.5.2019 “Comunicazione”

Prot. 693/SSE del 27.6.2019 “Bilancio 2018”;

Prot. 694/SSE del 27.6.2019 “AMIU in liquidazione. Richiesta comunicazioni relative al Piano Generale di Liquidazione”;

Prot. 705/SSE del 3.7.2019 “Bilancio 2018”;

Prot. gen. 28476 del 3.7.2019 (prot. 717/SSE) “L.R. 29 settembre 2016, n. 20 “Disposizioni per favorire l’economia. Disposizioni varie” – art. 24 “*Disposizioni in materia di personale delle società controllate dagli enti locali*”;

Prot. 748/SSE dell’11.7.2019 “AMIU in liquidazione – Stato del Procedimento e Comunicazioni”

Prot. 764/SSE del 15.7.2019 “AMIU in liquidazione – Stato del procedimento e Comunicazioni”;

Adozione atti:

-Delib. Comm. Str. C.C. n. 30 del 2.8.2019 “Presenza d’atto dei Bilanci consuntivi degli anni 2012-2013-2014-2015-2016-2017 della Azienda AMIU in liquidazione Approvazione del bilancio AMFM 2018 e modifica del Programma generale di liquidazione.

Si rileva anche che in riferimento ai Bilanci AMIU in liquidazione sono iscritti “*crediti nei confronti dell’Ente proprietario*”. E’ opportuno a parere del dirigente, vista l’eterogeneità delle pronunce della Corte dei Conti, occorrerà demandare ad una più attenta verifica contabile, amministrativa e legale inerente la disciplina delle aziende speciali poste in liquidazione ed i connessi rapporti crediti/debiti con l’Ente locale, i contenuti del contratto di servizio, i servizi effettivamente resi dall’Ente, le eventuali attività *extra contrattuali* condotte e le attività previste

non condotte, lo stato dei pagamenti effettuati a scomputo dall'Ente. Resta ferma la possibilità di copertura finanziaria "condizionata" delle perdite ante-liquidazione ma non dei disavanzi gestionali post liquidazione come specificato nel recente parere della Corte dei Conti Campania n.24/2018.

In definitiva, richiamate principalmente le statuizioni della legge 147/2013 comma 550-552 e del D.Lgs 175/2016 e smi, per l'esercizio finanziario 2020 si prevede di accantonare al fondo **Euro 250.000 in riduzione rispetto al fondo 2019, grazie al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 lettera B giusta deliberazione n. 43/2019 e fino all'esercizio 2021 per euro 150.000.**

Una quota di fondo 2020 potrà essere dedicato alla gestione del contenzioso in materia di contratti di lavoro e passività pregresse del personale AMIU in liquidazione secondo le attività di liquidazione condotte dal Commissario liquidatore e previo il parere favorevole dell'Organo di revisione dell'Ente e dell'AMIU in liquidazione.

I siti web delle società partecipate e le connesse informazioni sui bilanci e gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 175/2016 ed al D.Lgs n. 100/2017 sono indicati partendo dai link nel sito dell'Ente: www.comunevittoria.gov.it.

7. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è una voce di bilancio costituita da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata,

porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del bilancio di previsione*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, l'importo indicato nella tabella seguente, è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U).

I dati non sono stati ancora contabilizzati a seguito delle attività del Servizio finanziario dell'Ente, che sta ricevendo le comunicazioni dalle direzioni dell'Ente **a riscontro della nota prot. n.584/PFB** per poter procedere alla elaborazione dei dati pervenuti, prendendo atto che la situazione complessiva delle poste da sarà definita al 31.12.2019.

8. Ricorso a nuovo indebitamento e contabilizzazione (D.M. 1 agosto 2019).

Attivazione a partire dall'esercizio finanziario 2020 del rimborso dell'anticipazione di cassa richiesta al Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 243 *quinquies del TUEL* per una quota di Euro 938.290,00 annua per un massimo di 10 anni. A tal proposito vengono correttamente applicate le indicazioni del recente D.M. del 1 Agosto 2019 che modifica i principi contabili applicati allegati al D.Lgs 118/2011 e smi. La modalità di contabilizzazione della nuova anticipazione di cassa *ex art. 243 quinquies* del TUEL che rientra tra quelle che non vanno chiuse entro l'esercizio finanziario cioè entro l'anno presuppongono l'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità al titolo 4 della spesa, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione incassata nell'esercizio e non restituita, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata. Si applicano dunque le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei Conti giuste deliberazioni della Sezione Autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017; dunque:

- Le entrate derivanti dall'anticipazione sono accertate nel titolo 6 delle Entrate "accensione di prestiti";
- Al titolo 4 della spesa è iscritto invece il Fondo Anticipazione di liquidità, destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata;
- A seguito dell'incasso, le rate annuali (nel caso dell'Ente a interessi zero) sono iscritte al titolo 4 del rimborso prestiti;
- Il Fondo anticipazione del titolo 4 è iscritto in entrata nel bilancio di previsione successivo come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione nel prospetto dimostrativo A1, ed è iscritto nella spesa al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

Sono stati attivati:

- il cap. 12810 (missione 50, programma 2, titolo 4) per la contabilizzazione del Fondo;
- il cap. 12820 (missione 50, programma 2, titolo 4) per la contabilizzazione della quota annua di rimborso. Il rimborso non prevede quota interessi, non attivata al titolo 1 della spesa.

Allo stesso tempo si è provveduto a:

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

- Confermare la contabilizzazione della quota di rimborso della anticipazione di liquidità al cap. 12870 (missione 50, programma 2, titolo 4);
- Attivare il cap. 12860/50 (missione 50, programma 2, titolo 4) per la contabilizzazione dell'ammontare del Fondo Anticipazioni di liquidità da D.L 35/2013 e smi;

I fondi inoltre saranno inseriti e contabilizzati nella quota accantonata del risultato di amministrazione nei documenti di Rendiconto. L'applicazione al bilancio 2020-2022 delle quote accantonate al redigendo rendiconto 2019 dei fondi anticipazioni di liquidità e di cassa, come quota del risultato di amministrazione presunto (allegato A1), sono stati contabilizzati al cap. n. 2 di entrata. In applicazione dei principi contabili e come ribadito dalla Corte dei Conti nessuna espansione della capacità di spese è scaturita dall'applicazione dell'avanzo presunto.

8.2 Transazioni deliberate ed in corso di approvazione.

Si rileva un appesantimento della situazione di cassa a seguito dell'approvazione di atti transattivi per debiti pregressi dovuti a mancate coperture finanziarie per servizi e forniture. Ulteriori proposte di transazione sono pervenute al Servizio Finanziario e sono in fase di verifica da parte dell'Organo di Revisione dell'Ente o approvate nell'anno 2019.

- Telecom Italia SPA – approvata, in corso;
- Fam. *Omissis* – conclusa;
- ENI – approvata, in corso;
- Dog Project; approvata, in corso;
- Fam. *Omissis*, approvata, in corso;
- Telecom Italia 2; approvata, in corso;
- AIDA; approvata, in corso;
- Mediocredito, approvata, in corso;
- Enegan in corso;
- Sicola trasporti: in corso;
- Transazioni derivanti da Forniture energia elettrica – in corso di definizione.

Direzione POLITICHE FINANZIARIE ED ECONOMICHE- Comune di VITTORIA
Tel.: 0932 1514305 Fax 0932 802361 email PEC: dirigente.bilancio@pec.comunevittoria.gov.it
Documento allegato alla nota di aggiornamento del DUP e al Bilancio di Previsione 2020-2022

Sulle ogni proposta transattiva l'Organo di Revisione dovrà esprimere parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

9. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non sussistono.

10. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non sussistono.

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco delle società e delle partecipazioni e attività di vigilanza amministrativa ed economico-finanziaria.

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto a mezzo note informative. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati, tenuto conto delle recenti statuizioni in ordine all'ammissibilità del soccorso finanziario alle partecipate ed ai campi di applicazione delle recenti normative TUSP 2016.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza ma evidenzia al contempo la necessità di monitorare lo status amministrativo ed economico-finanziario oltre che patrimoniale delle aziende speciali dell'Ente poste in liquidazione. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni di dettaglio, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione della liquidazione oltre che sull'iter procedimentale di competenza del consiglio comunale dell'Ente.

Per una valutazione esaustiva del quadro amministrativo inerente le società a partecipazione pubblica dell'Ente vengono richiamati i seguenti atti già adottati dall'anno 2018/2019:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.185 del 4.10.2017 – Revisione straordinaria partecipate del comune di Vittoria;
- la deliberazione di giunta Comunale n.34/2018 – Nuovo Regolamento del controllo analogo delle società partecipate del comune di Vittoria;;
- la deliberazione n. 50/2018 della Commissione Straordinaria: Nuovo Regolamento del controllo analogo delle società partecipate del comune di Vittoria;;
- la deliberazione di giunta Comunale n. 35/2018 - Piano di controllo delle Società partecipate del comune di Vittoria Anno 2018;

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

- Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 2.2019 ed i relativi allegati inviate alla Corte dei Conti ed al MEF (piani di Revisione Società Partecipate Ordinaria 2018)

Già a partire dall'esercizio finanziario 2019 la Direzione PFB competente ha provveduto ad avviare le opportune azioni amministrative di vigilanza e controllo sia alla società partecipata Vittoria mercati sia alle aziende speciali in liquidazione AMIU, AMFM-Emaia, SRR Ragusa Ambiente, in attuazione del Regolamento sul Controllo Analogo approvato con deliberazione n. 50/2018 al fine di:

- Predisporre i documenti di programmazione finanziaria e contabile 2020-2022;
- Predisporre i documenti rendicontazione riferiti all'anno 2018, approvati con deliberazione n. 19 del 22.5.2019;
- Avviare le attività propedeutiche al consolidamento del bilancio di gruppo GAP 2018 e 2019;
- Verificare la correttezza amministrativa della gestione dello stao di liquidazione degli Enti e regolarizzare i procedimenti e i documenti contabili;
- Verificare il rispetto degli atti di indirizzo e della Direzione sul piano di controllo 2019;

E' stata avviata una istruttoria sulla società Vittoria Mercati Srl e sulla compatibilità dello statuto societario rispetto del D.lgs 175/2016 e n. 100/2017 come richiesto dalla Direzione già partire dall'anno 2018 (si veda nota prot. n. 1020 del 17.12.2018 e relative note del piano di controllo 2018). Di seguito si riportano le risultanze di ricostruzione del procedimento.

Agli atti della Direzione oltre alla nota del MEF DT 43694 del 29.5.2018 sono depositati:

- la Nota Prot.Gen. N. 26745 del 26.06.2018 recante "Osservazioni in riscontro alla Vs. nota del 29.05.2018 MEF-DT-2018/43694 sul monitoraggio dei piani di revisione straordinaria delle Partecipazioni Pubbliche e in riferimento alla società Vittoria Mercati s.r.l." (introitata al

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

Prot.Gen. dell'Ente al N. 22245 del 30.05.2018) inviata al MEF nella quale viene riscontrata la nota citata del Ministero con rilevanti che vanno oltre la possibilità di rilevare un fatturato superiore rispetto al limite applicato e – come si vedrà in appresso elemento ancora in valutazione – anche alle società di cui all'art. 4 comma 7 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. – cioè società che svolgono servizi e manifestazioni fieristiche affidate nelle operazioni preliminari di razionalizzazione nell'anno 2017 con deliberazione n. 175 del 21.09.2017;

-la Nota Prot.n. 1078/SSE-PP.CC. del 28.12.2018 “Piano Revisione Società Partecipate 2018-Comune Vittoria – Comunicazioni” inviata al MEF, con la quale la Direzione ha informato e trasmesso puntualmente al ministero MEF tutta la documentazione, gli atti amministrativi e i dettagli del procedimento del Piano di Revisione Ordinaria delle Società partecipate dell'anno 2018;

-la nota prot. 25374 del 14.6.2019 recante “Attività Società Vittoria Mercati srl – Chiarimenti” inviata al MEF, con la quale la Direzione ha nuovamente trasmesso al MEF una nota di richiesta chiarimento in merito alla Vittoria Mercati srl con specificazioni normative;

-il riscontro del MEF alla suddetta nota prot. 25375/2019, pervenuta con pec in data 2.7.2019, prot. 28209 ;

- un nuovo e recentissimo parere del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente, dott. Ignazio Napoli, pervenuto con pec del 16.7.2019, su richiesta della Direzione, nel quale si rileva la legittimità della Vittoria Mercati SRL in ossequio al D.Lgs 175/2016 e s.m.i. art. 4 comma 7 e art. 20 e la correttezza del mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione e della esclusione di alcuni parametri di controllo; è fatta salva la scelta del mantenimento il cui nuovo controllo è rimandato alle verifiche dell'anno 2019 sul piano di revisione ordinaria ex art. 20 del TUSP, trasmesso dall'Ente come comunicato dal MEF. Di seguito viene descritto l'iter delle deliberazioni:

Con Delibera n. 175 del 21.09.2017; il Consiglio Comunale del Comune di Vittoria ha provveduto a disporre la modifica e l'integrazione dello Statuto proprio della Vittoria Mercati s.r.l., nonché di una appendice al relativo contratto di servizio, prevedendo l'implementazione dei servizi affidati alla “Vittoria Mercati s.r.l.”, in particolare con riferimento ai servizi e manifestazioni fieristiche connesse e/o complementari un tempo offerti dalla A.M.F.M. EMAIA, (in ossequio all'art. 4 comma 7 del D.lgs 175/2016 – intervento di razionalizzazione

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

propedeutico al piano di razionalizzazione di cui all'art. 24 del D.Lgs 175/2016) e di cui, appunto, **con la successiva Delibera n. 185/17**, nell'ottica di una radicale e complessiva razionalizzazione delle partecipazioni e dei servizi comunali ex art. 24 d. lgs 175/2016, si è disposta la liquidazione della AMFM Emaia – carente dei parametri statuiti dal citato D.lgs 175/2016 ed il mantenimento con razionalizzazione della Vittoria Mercati SRL oltre che il recesso di tutte le quote di partecipazioni altre società partecipate del Comune di Vittoria

Con Deliberazione n. 185 del 4.10.2017, il Consiglio Comunale della Città di Vittoria ha deliberato in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 175/16, approvando il “Piano generale di razionalizzazione e revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016”, secondo cui delle 9 (nove) società in cui il Comune di Vittoria manteneva delle partecipazioni, in ben quattro casi è stato deliberato di procedere al recesso dalle partecipazioni, in un altro caso è stata disposta la cessazione (AMIU, Az. Speciale in liquidazione) e, con specifico riferimento, alle due società in cui la partecipazione del Comune di Vittoria era del 100%, la A.M.F.M., Az. Speciale Emaia è stata posta la liquidazione in quanto carente dei requisiti di legge del D.Lgs 175.2016, mentre si è deliberato il mantenimento con razionalizzazione precedentemente deliberata, appunto, soltanto della Vittoria Mercati s.r.l. e lo svolgimento da parte della Vittoria Mercati s.r.l. di un servizio essenziale e di pubblica utilità, quale la “gestione servizi funzionamento del mercato ortofrutticolo” della Città di Vittoria, risultando la stessa società e l'attività svolta strettamente “funzionale” alla struttura mercatale e considerato che con Deliberazione n. 175/2017 precedente, con appendice al <<Contratto di servizio> erano state affidati i servizi fieristici, di manifestazioni fieristici e complementari centrali nel processo di razionalizzazione delle partecipazioni incardinando la suddetta società tra quelle inserite nell'art. 4 del citato TUSP.

Con Deliberazioni n.1 2019 con i poteri della Giunta Comunale N. 2 dell'08.01.2019 con i poteri di C.C. “Revisione ordinaria delle Società Partecipate 2018 - Adempimenti D.l.vo N. 175/2016 e s.m.i.” (trasmessa con Nota Prot. Gen. N. 1129 del 14.01.2019 alla Corte dei Conti Sez. Reg.le di Controllo), corredata del parere dei Revisori dei Conti, la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il “Piano di Revisione Ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Vittoria – anno 2018” con la quale tutte le aziende strumentali dell'Ente (aziende speciali) risultano poste in liquidazione, come risulta

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

nelle relazioni e prospetti allegati ad eccezione della Vittoria Mercati srl, società che non presenta perdite gestionali e non ha ricevuto per l'anno 2018 alcun contributo economico da parte del Comune di Vittoria.

Le deliberazioni approvate n.1/2019 con i poteri della Giunta Comunale e n. 2/2019 con i poteri del Consiglio Comunale, la cui proposta è stata trasmessa con nota formale prot. n. 855 PFB del 28.12.2018 – alla Direzione AA.GG e per conoscenza alla Commissione Straordinaria, non rilevano pareri contrari di legittimità;

Con Nota PEC del 14.1.2019 prot. gen. n. 1129, tutta la documentazione inerente la deliberazione n. 2.2019 è stata trasmessa dal sottoscritto Dirigente alla Corte dei Conti della Regione Sicilia; con nota PEC del 18.01.2019 sono stati trasmessi anche al MEF i seguenti atti: Deliberazione N. 2 dell'08.01.2019 e relativi Allegati – Schede di rilevazioni Società Partecipate AMFM in liquidazione – AMIU in liquidazione e Vittoria Mercati srl.

Con Deliberazione N. 16 del 22.05.2019 “Vittoria Mercati srl. Approvazione del Bilancio 2018” la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio Consuntivo 2018 della Società Vittoria Mercati srl, nella quale si evince che il fatturato è abbondantemente superiore ad € 500.000,00. Si specifica che, allo stato attuale, per l'annualità 2018 l'Ente Comune non ha erogato alcun contributo alla Vittoria Mercati SRL, come risulta dal sistema di finanziaria e dai Bilanci della società. La suddetta deliberazione ha ricevuto il parere favorevole da parte dell'Organo di Revisione dell'Ente Comune oltre che dal Revisore della società. Si conferma i ricavi di vendita iscritti nel conto economico della Società sono chiaramente riconducibili in maggioranza ai servizi fieristici erogati in ossequio all'art. 4 del D.lgs 175/2016 e s.m.i. e affidati con deliberazione n. 175/2017 sopracitata.

Con Deliberazione N. 17 del 22.05.2019 “Vittoria Mercati srl. Modifica ed integrazione allo Statuto Sociale. Modifica ed integrazione al Contratto di servizio ex Deliberazione di CC. N. 122/2012 ed Appendice ex Deliberazione di CC 175/2017”, la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare le modifiche ed integrazioni di adeguamento dello Statuto al D.lgs 175/2016 della Società “Vittoria Mercati srl” ed al Contratto di servizio stipulato tra il Comune di Vittoria e la Società uni personale a responsabilità limitata “Vittoria Mercati srl”. Si tratta di un adeguamento al D.Lgs 175.2016 obbligatorio già

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

modificato ed integrato con la predetta deliberazione e rientra tra gli interventi di razionalizzazione e verifica delle società partecipate degli Enti locali.

Si rappresenta, quindi, che la “Vittoria Mercati srl”, allo stato attuale:

- risulta allo stato l'unica Società Partecipata attiva (al 100% del capitale) del Comune di Vittoria;
- non ha prodotto perdite gestionali come risulta dai documenti di Bilancio allegati alla sopra citata Deliberazione N. 16 del 22.05.2019;
- per l'anno 2018 non ha ricevuto peraltro alcun contributo economico dall'Ente relativo al contratto di servizio gravante sui bilancio; per l'anno 2019 ha ricevuto un solo acconto di Euro 60.000,00;
- offre servizi di supporto alla gestione dei mercati (ortofrutticolo, fiori e frutta) e gestisce le fiere e le manifestazioni fieristiche del Comune di Vittoria (art. 4 comma 7 del D.Lgs 175/2016);
- presenta un fatturato di euro 698.896,00 (ultimo bilancio approvato);
- gli ulteriori interventi di razionalizzazione sulla partecipata sono avvenuti con la deliberazione n. 175/2017 con la modifica dello Statuto e del contratto di servizio che affida servizi e manifestazioni fieristiche facendo rientrare la partecipata nei casi di cui all'art. 4 del TUSP e nel 2019 con la riduzione dei componenti del CDA.

In riferimento alle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio in ossequio al regolamento sul Controllo Analogico approvato con deliberazione n.50/2018, avviate dalla direzione dall'anno 2018, si precisa che la relazione prot. n. 1020 SSE del 17.12.2018 – allegata alla deliberazione di revisione ordinaria n. 2.2019 trasmessa anche al MEF e alla Corte dei Conti, richiama integralmente tutte le attività svolte con numerose note formali di controllo (amministrativo, anticorruzione, contabile, trasparenza in attuazione del deliberato primo Piano di Controllo sulle società partecipate 2018 – deliberazione n. 35/2018 e del nuovo Regolamento sul controllo analogo delle società partecipate approvato dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 50/2018; Anche per l'annualità 2019 si è proceduto con le costanti verifiche di monitoraggio, controllo e vigilanza come risulta dalle note della Direzione Sviluppo economico, in ultimo la recente nota di controllo prot. gen. n. 28407 - prot. n. 703 SSE del 2.7.2019, la nota di vigilanza e monitoraggio intermedio prot. n. 503/2019 PFB allegata al bilancio consolidato. Di seguito si riportano le note e gli atti inerenti la vigilanza avviata dalla Direzione per Ente e società:

VITTORIA MERCATI SRL

Prot. 229/SSE del 26.2.2019 “Richiesta regolarizzazione fitto immobili della Cittadella Fieristica”;

Prot. Gen. 11154 del 19.3.2019 (prot. 318/SSE) “Adempimenti in scadenza ex D.Lgs. n. 175/2016 e D.Lgs n. 100 del 16.6.2017 – Piano di Controllo e Vigilanza Anno 2019”;

Pec del 3.5.2019 “Adeguamento e verifica statutaria e contratto di servizio”;

Prot. 646/SSE del 18.6.2019 “Organo di controllo delle partecipate: requisiti di professionalità, onorabilità e compensi”;

Prot. Gen. 28407 del 2.7.2019 (prot. 703/SSE) “Attività propedeutiche al Bilancio consolidato 2018 ex D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Adempimenti in scadenza ed D.Lgs. n. 175/2016 e D.Lgs n. 100/2017 – Piano di Controllo e Vigilanza anno 2019”;

Prot. 723/SSE del 4.7.2019 “Ordinanza n. 45 del 10.6.2019 – Attività di monitoraggio e verifica”;

Nota prot. n. 781/SSE del 19.07.2019 sullo stato dei procedimenti AMFM e Vittoria Mercati srl;

Prot. 877/SSE del 27.8.2019 “Attività di monitoraggio delle Società Partecipate”;

Prot. 921/SSE del 11.9.2019 “Monitoraggio e controllo sulle Società Partecipate”.

Prot. N. 503/PFB del 19.9.2019: Relazione intermedia di monitoraggio

Prot. N. 1078/SSE - Vittoria Mercati srl: Programmazione e Controllo;

Note successive di richiesta modifica statutaria.

Adozione Atti:

Delib. Comm. Str. C.C. n. 17 del 22.5.2019 “Vittoria Mercati srl. Modifica ed integrazione allo Statuto sociale. Modifica ed integrazione al contratto di servizio ed deliberazione di C.C. 122/2012 ed Appendice ed deliberazione di C.C. 175/2017”;

Delib. Comm. Str. C.C. n. 16 del 22.5.2019 “Vittoria Mercati srl. Approvazione Bilancio 2018”.

SSR – Società consortile ATO Ragusa

Prot. Gen. 28407 del 2.7.2019 (prot. 703/SSE) “Attività propedeutiche al Bilancio consolidato 2018 ex D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Adempimenti in scadenza ed D.Lgs. n. 175/2016 e D.Lgs n. 100/2017 – Piano di Controllo e Vigilanza anno 2019”;

Con i provvedimenti citati, si intende sottolineare che, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale delle Società Partecipate, le quali devono poter effettuare le scelte operative ritenute più consone per lo svolgimento dei servizi ad esse affidati, le operazioni concernenti la politica assunzionale, retributive, gestional-organizzativa delle stesse devono essere precedute da uno specifico atto di indirizzo dell'Ente controllante nel quale siano indicate le linee operative da adottare in relazione ai piani e ai programmi (ex Art. 18 comma 2bis L. 1 12/08, Art. 19 del D Lgs N. 175/2017) al fine di rendere più efficiente, efficace ed economica l'attività di erogazione di servizi pubblici nell'ottica di razionalizzazione della spesa e dei costi a carico degli enti pubblici. La regolarizzazione dei procedimenti AMFM e AMIU in liquidazione ha sicuramente impegnato l'ente sia nella programmazione amministrativa che contabile. L'approvazione dei programmi di liquidazione anche a distanza di diversi esercizi finanziari, la regolarizzazione dei bilanci AMIU-AMFM, i pareri resi dai revisori, l'allineamento rispetto ai pareri della Corte dei Conti che risultano richiamati integralmente nelle note sopracitate hanno guidato nell'anno 2019 l'azione amministrativa nei principi statuiti dall'art. 97 della Costituzione che dalla legge 241/1990.

In attuazione della deliberazione della Deliberazione 2/2019 e della definizione del GAP (gruppo amministrazione pubblica) ai sensi del DLgs 175/2016, D.lgs 100/2017 e D.lgs 118/2011 e s.m.i, si riporta il quadro sinottico delle partecipazioni del Comune di Vittoria:



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

Denominazione	Quota posseduta	Azione Proposta	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione	18,2	Mantenimento Rapporto non riconciliato	In Liquidazione
S.R.R. Società Consortile	17,8	Mantenimento	Attiva
Consorzio Infomercati	3,14	Recesso	In liquidazione
AMIU Azienda SPECIALE in liquidazione	100	Piano generale di Liquidazione in approvazione e regolarizzazione bilanci 2012-2017 – nota informative riepilogativa prot. n. 748SSE/2019	In liquidazione
A.M.F.M AZ. SPECIALE EMAIA in liquidazione - delibera c.c 175/2017	100	Piano generale di Liquidazione approvato	In liquidazione
VITTORIA MERCATI SRL	100	Mantenimento con razionalizzazione – nota parere organo revision dell’Ente	Attiva
SOGEVI SRL	16,69	Sollcito Recesso	Assemblea straordinaria per messa in liquidazione - ottobre 2019
CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA Commissariato	16	Recesso	Commissariato In liquidazione
SOSVI SRL	1	Sollecito Recesso	Attiva
ATI – Assemblea Territoriale idrica	19,49	Mantenimento	Attiva
ATO idrico	17,25	Mantenimento	In liquidazione

Direzione POLITICHE FINANZIARIE ED ECONOMICHE- Comune di VITTORIA

Tel.: 0932 1514305 Fax 0932 802361 email PEC: dirigente.bilancio@pec.comunevittoria.gov.it
Documento allegato alla nota di aggiornamento del DUP e al Bilancio di Previsione 2020-2022



CITTÀ DI
VITTORIA



REPUBBLICA ITALIANA

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

I siti web delle società partecipate sono indicati nel sito dell'Ente: www.comunevittoria.gov.it. Bilanci consuntivi ed adempimenti previsti dalle società partecipate previsti dal D.Lgs 175/2016 e dal D.Lgs 100/2017 sono pubblicati nei siti web in applicazione del D.Lgs n.33/2013 e del D.Lgs n.97/2016 anche per le società partecipate.

Sono già in fase di definizione le certificazioni asseverate dagli organi di revisione dei rapporti credito/debito 2019 con SRR società consortile, Vittoria Mercati SRL, AMFM oggi in liquidazione e AMIU in liquidazione e le verifiche di contenzioso con ATO Ragusa Ambiente.

Il giorno 11.12.2019 inoltre è stata riconvocata dal vicepresidente l'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della Sogevi srl al fine procedere alla dismissione delle quote.

Il programma di revisione Ordinaria delle partecipate per l'anno 2020 ex art. 20 del D.Lgs 175/2016 e smi prevede la dismissione di tutte le partecipazioni detenute dall'Ente ad esclusione di Vittoria Mercati srl per la quale nell'anno 2019 è già stato deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione in ossequio alle indicazioni del MEF e ai pareri dei Revisori dei conti dell'Ente del 16.7.2019, inviato a mezzo PEC e il mantenimento delle partecipazioni delle altre società secondo le indicazioni del MEF e fino alla completa alienazione, i cui termini sono prorogati fino al 2021.

Nell'ambito delle azioni di controllo analogo, si richiamano i contenuti della nota prot. n. 503 PFB 2019 e della Relazione prot. n. 1078 SSE - Vittoria Mercati Programmazione e Controllo; il richiamo alla relazione programmatica 2020-2022, in ossequio al principio contabile applicato della Programmazione (allegato 4/1) del D.Lgs 118/2011 e smi è stato inserito nella nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 del Comune di Vittoria unitamente agli atti di definizione del GAP (Gruppo amministrazione Pubblica) e di delimitazione del perimetro di consolidamento dell'Ente. **Con deliberazione n. 343 del 5.12.2019, infatti, è stata approvata la ridefinizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) e il perimetro di consolidamento per l'anno 2019.**

13. Approfondimento delle criticità rilevate

Sulla base delle risultanze complessive e delle valutazioni si evidenzia i seguenti elementi da attenzionare, il cui trend degli ultimi anni, richiede un intervento al fine di salvaguardare gli equilibri correnti e strutturali dell'Ente:

- eccessiva rilevazione della formazione di debiti fuori bilancio e passività pregresse scaturenti da contenzioso ma anche dalla carenza di adeguate coperture finanziarie dei servizi negli anni e dalla attività gestionale delle Direzioni (gestione canile, energia elettrica, fonia, erario, servizi, lavori, rappresentano gli ambiti di massa debitoria più rilevanti).
- Transazioni per debiti derivanti da servizi socio assistenziali, energia elettrica, fonia e rete dati, gestione servizi canile e correlati, lavori e forniture. Il valore delle transazioni e dei debiti fuori bilancio nel 2018-2020 ammonta ad euro **4.194.782,00**. Nel bilancio 2019-2021 hanno trovato adeguata copertura debiti fuori bilancio e transazioni per euro **4.929.125,83**. (ex art. 194 lett. A e E), come risulta dalle dichiarazioni rese dai dirigenti e dagli atti ricevuti dalla direzione PFB, nonché dal referto elaborato dalla Direzione. Anche nel bilancio 2020-2022 sono previsti stanziamenti per la copertura delle passività rilevate e dei debiti fuori bilancio ai cap. 710 e 710/20 oltre agli accantonamenti del Fondo contenzioso al cap. 9013.
- l'eccessiva presenza di residui attivi ha evidenziato una bassa efficienza dell'attività di riscossione dei tributi locali, delle attività sanzionatorie del codice della strada e oneri di urbanizzazione che negli anni non ha garantito riscossioni indispensabili ed adeguate. Con nota formale (si veda nota 705/T 2019 aggiornata al 18.12.2019) la direzione Tributi ha comunicato una accelerazione e riorganizzazione delle attività di riscossione e dell'attività accertativa che dovrebbe condurre già nel 2020 a maggiori entrate dalla lotta al recupero dell'evasione. La lenta riscossione dei residui attivi e aumento dei residui di competenza è divenuto negli anni una grave patologia gestionale dell'Ente –la

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

Relazione elaborata dalla Direzione Tributi evidenzia le attività straordinarie di recupero evasione e morosità, il numero di diffide e messe in mora, il numero di ingiunzioni dirette notificate in attesa dell'affidamento dell'attività di riscossione coattiva all'esterno (gara in corso). Tutti i servizi e i tributi maggiori e minori sono stati interessati dalla riorganizzazione delle attività di riscossione. Si richiamano i contenuti del paragrafo 2).

- applicazione del D.Lgs 175/2016 e D.Lgs n.100/2017 che vede l'emergere di connessioni gestionali ed economico finanziarie tra aziende Speciali e Partecipate ed Ente; lo stato di liquidazione dell'Azienda Speciale AMIU, oggi finalmente definito a seguito dell'intervento amministrativo nell'anno 2018/2019 che ha condotto alla presentazione di due Piani generali di liquidazione e all'adozione di atti fondamentali di regolarizzazione dei procedimenti, la presentazione e approvazione dei bilanci pregressi in primis e l'applicazione rigorosa delle indicazioni della Corte dei conti sulle limitazioni del soccorso finanziario alle aziende speciali in liquidazione. Si rimanda al paragrafo dedicato.
- Una macchina amministrativa con gravi carenze di organico di livello dirigenziale e non dirigenziale. L'elevato numero di pensionamenti degli ultimi anni, con la mancata applicazione delle percentuali adeguate di turnover, oltre che i limiti del patto di stabilità, hanno generato una maggiorazione dei carichi di lavoro ed uno squilibrio organizzativo e gestionale. Alcune direzioni strategiche subiscono il pensionamento di dipendenti di cat. D con competenze difficilmente fungibili e sostitutive nel breve termine. Politiche di *enlargment ed enrichment* di competenze sono state avviate nel 2019 con una riorganizzazione delle risorse finanziarie secondo le statuizioni normative in materia. La programmazione triennale del fabbisogno del personale prevede la copertura finanziaria per nuove assunzioni ed istituti di mobilità in entrata dall'anno 2019;
- La presenza di servizi e forniture di cui l'ente ha beneficiato, ancora non pagati ed in fase di risanamento che appesantiscono le disponibilità e gli equilibri di cassa anche alla luce degli adempimenti connessi al SIOPE + e alla Piattaforma dei Crediti Commerciali PCC;

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

- L'eccessivo contenzioso che genera un incremento del fondo dedicato che sterilizza la capacità di spesa unitamente all'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- La difficile situazione di cassa a causa dei pagamenti e liquidazioni pregresse accumulate. L'ente per l'esercizio 2019 ha richiesto al Tesoriere l'estensione a 4/12 dei primi tre titoli delle entrate e ha richiesto al Ministero dell'Interno una anticipazione decennale di cassa ai sensi dell'art. 243 quinquies del TUEL dedicato ai comuni sciolti per infiltrazioni mafiose al fine di poter fornire copertura alla massa debitoria dell'Ente – nota prot. n. 142 GAB. Altra richiesta di accesso ai fondi di cui all'art. 1 comma 277 della legge 2015/2017 con nota prot. n. 75 GAB 2018 riguarda il fondo di cassa da destinare a copertura investimenti in attesa di valutazione del Ministero dell'Interno. I fondi accreditati consentiranno la copertura di cassa dei pagamenti programmati ma prevedono un ulteriore appesantimento annuale collegato al rimborso per euro 938.900,00 oltre alla quota di rimborso dell'anticipazione di cui al DL 35/2013 per euro 1.030.000 e al pagamento delle rate dei mutui che, nonostante l'adesione dell'Ente alla rinegoziazione 2019 della CDP, prevede il pagamento semestrali delle rate per Euro 1.290.000 circa. L'ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui nell'anno 2019.
- La Direzione Politiche Finanziarie ed Economiche per tutto l'esercizio 2019 in sede di salvaguardia degli equilibri, assestamento di bilancio e di variazioni ha già relazionato nelle note richiamate nella presente nota integrativa i rischi di ricorso a misure straordinarie di riequilibrio previste all'art. 243 bis del TUEL. Nell'esercizio finanziario 2020 dovranno essere monitorati e verificati costantemente gli andamenti delle riscossioni (a competenza e residui) e dei debiti fuori bilancio e passività al fine di valutare la possibilità di ricorso ad un piano di riequilibrio pluriennale. Negli anni 2018 e 2019, un costante monitoraggio dei DFB è stato attuato dalle direzioni dell'Ente su richiesta della direzione Politiche Finanziarie al fine di salvaguardare gli equilibri di cui all'art. 162 del TUEL e del saldo di finanza pubblica della legge 243/2012; tale attività di monitoraggio e vigilanza ha consentito di rilevare quantificare la reale massa debitoria e il dettaglio dei DFB distinti per creditore (servizi canile, fonia ed energia elettrica, lavori, e forniture in primis) al fine di poter valutare la copertura pluriennale dei debiti.

14. Entrate da permessi da costruire.

In questa voce sono classificati gli ex oneri di urbanizzazione. I proventi per permessi di costruire erano destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi. Al bilancio di previsione si applicano le recenti statuizioni di cui alla legge di bilancio 2018 n.205.2017. A partire dal 1° gennaio 2018 infatti sono cambiate le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 art. 1 della legge 232/2016 potranno – senza più alcuna limitazione temporale – a essere vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Anche per l'anno 2020 sono confermate le statuizioni della normativa richiamata.

A queste spese il decreto fiscale ha aggiunto quelle per la progettazione delle opere pubbliche.

La Direzione Territorio e Patrimonio ha comunicato le entrate preventivate ed è stato iscritta in bilancio una entrata di Euro 656.000,00 cap. 3000 ed Euro 122.000 al cap. 2990 (Titolo IV).

15. Entrate derivanti da alienazioni patrimoniali.

Il comma 866, articolo 1, della Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018) consentiva agli enti locali di destinare, per il triennio 2018-2020, i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. La disposizione riguarda anche i proventi derivanti da azioni o da piani di razionalizzazione, come, per esempio, quelle previste in materia di razionalizzazione periodica delle società partecipate dagli articoli 20 e 24 del Dlgs 175/2016.

La disposizione permette di destinare i proventi, derivanti per esempio dalle cessioni di immobili, di partecipazioni e di altri cespiti patrimoniali, al finanziamento delle spese iscritte nel titolo IV, relative al rimborso dei mutui e dei prestiti obbligazionari. E consente non solo di finanziare la quote capitale di competenza dell'anno in base al piano di ammortamento, ma anche di anticipare il pagamento delle quote in scadenza negli anni successivi.

In questo modo i proventi da alienazione patrimoniale concorrono al raggiungimento dell'equilibrio corrente («equilibrio economico-finanziario»), in base al quale le spese correnti, il rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti ed i trasferimenti in conto capitale non possono che finanziarsi con le entrate correnti ed i contributi per l'estinzione dei prestiti, oltre che con l'applicazione dell'avanzo di competenza di parte corrente (articolo 162, comma 6, Dlgs 267/2000).

La norma deroga alla regola generale in base alla quale i proventi delle alienazioni di beni e diritti patrimoniali sono destinati al finanziamento della spesa di investimento (articolo 199 Dlgs 267/2000), fatta eccezione per la quota del 10% da destinare obbligatoriamente

all'estinzione anticipata dei mutui, in base all'articolo 56-bis del DL 69/2013, nel caso di proventi da alienazione del patrimonio immobiliare disponibile degli enti locali. Quota che si ritiene debba essere destinata a tale finalità anche nel caso in cui l'ente utilizzi i citati.

Le risorse scaturenti dall'alienazione dei beni mobili ed immobili di cui al piano triennale di alienazione 2020-2022 potranno essere utilizzate esclusivamente per la copertura delle rate dei mutui attivi. **Prudenzialmente non sono state iscritte entrate derivanti da alienazioni patrimoniali.**

16. Determinazione percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale.

Si da atto che il comune di Vittoria non risulta soggetto all'obbligo di copertura previsto dal citato art. 243 comma 2 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali in cui viene specificato che, sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie, essendo obbligati, infatti, in materia di costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, a coprire detti costi con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%; si richiamano anche le statuizioni del D.L 22 dicembre 1981 n.786 – legge n.51 1982 e richiamato l'art 45 comma 1 D.Lgs n.504 del 1992;

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Asilo nido	3.000,00	78.921,21	3,8%
Fiere e mercati	Esternalizzato		n.d.
Mense scolastiche	182.000	587.000	31,00%
Teatri, spettacoli e mostre	5.000,00	68.000	7,35%
Impianti sportivi	12.000,00	457.128,00	2,6%
Trasporti funebri	38.000,00	97.000	39,17
Altri Servizi – Centro Donna – Espurgo pozzi neri	40.000	385.749	10,36
Totale	280.000,00	1.673.798,21	16,73%

17. Focus sulle entrate

Criteri di Valutazione

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio principale della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi e dell'analisi degli indicatori di proiezione prudenziale del portale del Federalismo fiscale; In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- Imposta comunale sugli immobili e Tassa sui servizi indivisibili – gettito calcolato applicando le aliquote d'imposta deliberate dalla C.S. , sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

disponibile; e dell'analisi degli indicatori di proiezione prudenziale del portale del Federalismo fiscale.

- Tassa sui rifiuti – gettito desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi del servizio (Euro 10.616.000) con una riduzione delle tariffe per l'anno annuo 2020 del 7,88%.

La definizione del piano finanziario inerente la TARI 2020 così come la definizione dell'IMU-TASI 2020 saranno strettamente collegate alle nuove statuizioni della legge di bilancio 2020; pertanto l'Ente prevede la riserva di modifiche e riapprovazione delle tariffe così come indicato dall'ARERA – deliberazioni nn. 443 e 444/2019 (si richiamano le note informative 2019 ANUTEL, IFEL e ARERA).

- Addizionale IRPEF – entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo municipale, applicando le aliquote deliberate. Nell'anno 2019 è stato deliberato un aumento a 0,8% rispetto allo 0,7 dello scorso anno. Per il 2020 i valori restano invariati;
- Imposta di pubblicità – sulla base delle comunicazioni della Direzione Tributi e deliberati dalla Giunta. I valori vengono ridotti per il 2020 rispetto al bilancio 2019;
- Fondo di Solidarietà – pari all'ammontare della spettanza 2020;
- Diritto sulle pubbliche affissioni – sulla base della deliberazione della Commissione Straordinaria
- Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati – nella misura spettante nell'anno 2019;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione – nell'ammontare accertato nel 2019 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza;
- Proventi per violazioni alla circolazione stradale – nella misura certa annua rilevabile dalle deliberazioni inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni codice della strada;
- Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio e sulla base delle deliberazioni della C.S.;

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

- Proventi COSAP – sulla base delle deliberazioni di C.S. e delle indicazioni della Direzione Tributi, in riduzione rispetto all’anno 2019 per minori accertamenti;
- I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti e comunicato dalla direzione competente giusta deliberazione di approvazione delle tariffe 2020;
- Proventi derivanti da oneri di urbanizzazione – permessi da costruire, sono stati previsti sulla base del gettito rilevato e comunicazione dalla Direzione competente ed è stata applicata una riduzione rispetto all’anno 2019 per minori riscossioni registrate – cap. 3000 Euro 650.000 e cap. 2990 euro 120.000;

Si riporta un quadro sinottico del gettito calcolato

Entrata Tributaria e Extra Tributaria	Valore previsionale
TARI cap. 360	10.700.000,00 (PEF TARI)
IDRICO (Acquedotto-Fognatura e Depurazione) cap. 1300-1301-1302	6.700.000,00 (PEF IDRICO)
IMU TASI cap. 190-190/20	7.300.000 – 900.000 (in riduzione al 2019 e iscrizione al valore accertato-incassato)
COSAP cap. 1720	280.000,00 (in riduzione al 2019 e iscrizione al valore incassato)
ICP cap. 140	150.000,00 in riduzione rispetto al 2019
IRPEF (0,8%) cap. 210	2.800.000,00
RECUPERO EVASIONE TARI Cap. 360/1	1.600.000 (mantenimento prudenziale nonostante le azioni di recupero evasione avviate – si veda tabella sottoriportata)
RECUPERO EVASIONE IDRICO, FOGNATURA E DEPURAZIONE Cap. 360/2	650.000,00 (Valore prudenziale nonostante le azioni di recupero evasione avviate – si veda tabella sottoriportata)

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

RECUPERO EVASIONE IMU Cap. 190/1	1.441.000 (mantenimento a valore prudenziale nonostante le azioni di recupero evasione avviate – si veda tabella sottoriportata)
ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE e CONDONO Cap. 2990 – 3000	770.000,00 (in riduzione al 2019)
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE Cap. 380	4.513.283,27

Con riferimento alle quantificazione delle Entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dai contribuenti IMU, TASI, IRPEF sono state rispettate le statuizioni del principio contabile punto 3.7.5 - 6- Allegato 4/2 D.Lgs 118.11.

Di seguito si riportano i principali interventi straordinari di recupero evasione e accertamento avviati in via diretta dalla Direzione Tributi e Fiscalità locale nell'anno 2019 (si vedano i contenuti del paragrafo 2 e le note richiamate) i cui effetti in termini di: recupero residui attivi e riscossioni si renderanno evidenti nel corso dell'esercizio 2020 ed impattano prudenzialmente i documenti di programmazione 2020-2022.



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

TRIBUTO	TIPOLOGIA ATTO	ANNO DI COMPETENZA		NUMERO ATTI INVIATI	TOTALE AMMONTARE INVIATO
IMU	AVVISI DI ACCERTAMENTO	2014	I° Flusso	3.850 (N. 3431 Poste N. 419 Uff. Tributi)	3.441.291,00 €
TASI	AVVISI DI ACCERTAMENTO	2014	I° Flusso	2729 (N. 2358 Poste N. 371 Uff. Tributi)	344.000,00 €
TARI	DIFFIDE E MESSA IN MORA - SOLLECITI	2016/2017		12997	9.105.477,34 €
				A Persone fisiche N. 191	628.501,33 €
	PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO	2014		A Ditte N. 20	375.631,55 €
				A Persone Fisiche in corso	
		2015		A Ditte N. 19	196.856,67 €
TARI					
	INGIUNZIONI (Inviate nel 2019 ed afferenti al 2014)			N. 342	11.991,99 €
		2014			
	INGIUNZIONI DIRETTE			N. 2651	1.160.868,63 €
IDRICO (Attività in corso)	INGIUNZIONI	2015/2016		13233	5.921.444,31 €
COSAP	AVVIO DI PROCEDIMENTO	VARI ANNI		106	250.000,00 € circa
<u>IDRICO</u>	DIFFIDA E MESSA IN MORA	Dal 2014 al 2018		1838	384.087,21 €
	SOLLECITI	2017		15.155	3.908.685,56 €

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

<u>IMU</u>	AVVISI DI ACCERTAMENTO	2014 II Flusso	1649 (Poste)	1.008.741,00 €
<u>TASI</u>	AVVISI DI ACCERTAMENTO	2014 II Flusso	532 (Poste)	79.418,00 €
<u>AUTOBOTTE</u>	N. Bollette con invio in corso	Secondo semestre 2019	198	3.357,61 €

La Direzione Tributi e Fiscalità locale ha elaborato e avviato un progetto rilevante di recupero evasione dei tributi e morosità (si richiama la nota della Direzione Tributi)

Sono stati rilevati, grazie alle verifiche incrociate degli elenchi/banche dati della direzione Sviluppo economico e l'invio dei connessi accertamenti:

3. Accertamenti per un valore di 380.000 euro di evasione consumi idrici (2014-2018);
4. Accertamenti per un valore di 2.500.000 Euro circa per evasione TARI/TARSU(2014-2019 per utenze domestiche e non domestiche, con un aumento del ruolo TARI(si veda PEF Tari 2020). Nell'esercizio 2019 si è già provveduto all'invio dei sopraccitati nuovi accertamenti per l'anno 2014, oltre ai solleciti 2016 e 2017 (si veda tabella riepilogativa sopra riportata);
5. La richiesta di nulla osta di regolarità tributaria richiesto dalla Direzione Bilancio ai creditori dell'Ente ha consentito un risparmio dei pagamenti di Euro 120.000 circa.

E' stato garantito l'invio del ruolo ordinario TARI 2019 per Euro 10.300.000 ed idrico Euro 6.500.000,00

Dalla programmazione dell'attività accertativa e di recupero evasione istruita e comunicata dall'ufficio Tributi si prevede nell'anno 2020 una potenziale maggiorazione delle riscossioni inerenti l'attività di lotta all'evasione Tari/Tares e canone idrico e un recupero di equità sociale nella contribuzione; tuttavia, in via prudenziale gli stanziamenti dei capitoli di entrata connessi al recupero evasione risultano inferiori rispetto alle attività comunicate dagli uffici in attesa di verificare e monitorare durante l'anno 2020 gli accertamenti e le riscossioni reali. I capitoli di spesa n. 360/1 Recupero Evasione Tari e n. 360/2 Recupero evasione idrico sono stati infatti



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

imputati prudenzialmente così come non è previsto un aumento degli stanziamenti di entrata per il recupero evasione IMU-TASI.

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli e tipologia:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.396.330,00	3.041.000,00	25.007.548,00	2.336.000,00	25.007.548,00	2.336.000,00
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.741.000,00	1.441.000,00	6.741.000,00	1.441.000,00	6.741.000,00	1.441.000,00
1010110	Imposta municipale propria	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00	0,00
1010110	Autodifesa comunale (POTET)	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
1010110	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	12.300.000,00	1.500.000,00	12.300.000,00	850.000,00	12.300.000,00	850.000,00
1010110	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
1010110	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00
1010110	Tributo per i servizi industriali (TASI)	900.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
1010110	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	5.500,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.144,00	0,00	1.144,00	0,00	1.144,00	0,00
1010400	Compartecipazione IRPEF al Comune	1.144,00	0,00	1.144,00	0,00	1.144,00	0,00
1020100	Tipologia 201: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.313.283,27	0,00	4.313.283,27	0,00	4.313.283,27	0,00
1020100	Fondi perequativi dallo Stato	4.313.283,27	0,00	4.313.283,27	0,00	4.313.283,27	0,00
1020100	TOTALE TITOLO 1	36.071.143,54	3.041.000,00	36.272.662,87	2.336.000,00	36.272.662,87	2.336.000,00
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.536.834,83	6.357.842,95	16.295.396,78	5.471.649,37	16.295.396,78	5.471.649,37
2010100	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	10.585.085,59	6.357.842,95	9.550.000,00	5.471.649,37	9.550.000,00	5.471.649,37
2010100	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.951.749,24	25.000,00	6.745.396,78	0,00	6.745.396,78	0,00
2010100	TOTALE TITOLO 2	17.536.834,83	6.357.842,95	16.295.396,78	5.471.649,37	16.295.396,78	5.471.649,37
3010000	Entrate extracurriculari	10.048.857,84	3.000,00	10.596.009,84	10.000,00	10.596.009,84	10.000,00
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.303.000,00	0,00	5.303.000,00	0,00	5.303.000,00	0,00
3010000	Vendita di beni	5.303.000,00	0,00	5.303.000,00	0,00	5.303.000,00	0,00
3010000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	5.000,00	0,00	5.000.000,00	10.000,00	5.000.000,00	10.000,00
3010000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.272.363,84	0,00	1.312.363,84	0,00	1.312.363,84	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.145.811,32	1.145.811,32	1.145.811,32	1.145.811,32	1.145.811,32	1.145.811,32
3020000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.145.811,32	1.145.811,32	1.145.811,32	1.145.811,32	1.145.811,32	1.145.811,32
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3030000	Altri interessi attivi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Rimborsi e altre entrate correnti	1.881.887,84	1.136.424,84	1.729.424,84	1.136.424,84	1.729.424,84	1.136.424,84
3040000	Rimborsi su entrate	1.451.687,36	782.424,84	1.296.424,84	782.424,84	1.296.424,84	782.424,84
3040000	Altre entrate correnti n.a.c.	430.200,00	350.000,00	430.000,00	350.000,00	430.000,00	350.000,00
3040000	TOTALE TITOLO 3	13.073.306,00	2.281.235,36	13.485.596,36	2.306.596,36	13.485.596,36	2.306.596,36
4010000	Entrate in conto capitale	123.206,77	123.206,77	123.206,77	123.206,77	123.206,77	123.206,77
4010000	Tipologia 100: Tasse in conto capitale	123.206,77	123.206,77	123.206,77	123.206,77	123.206,77	123.206,77
4010000	Imposte da sanatorie e condoni	123.206,77	123.206,77	123.206,77	123.206,77	123.206,77	123.206,77
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.273.221,28	1.314.668,88	1.238.564,88	1.000.000,00	1.203.291,28	1.000.000,00
4020000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.187.000,00	1.314.668,88	1.194.789,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00
4020000	Contributi agli investimenti da imprese	109.261,36	0,00	103.785,88	0,00	103.291,28	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	22.854.114,18	640.000,00	6.448.319,44	104.000,00	8.331.103,84	104.000,00
4030000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	6.365.248,29	640.000,00	6.143.319,44	104.000,00	6.031.103,84	104.000,00
4030000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	17.488.865,89	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
4040000	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	604.520,33	604.520,33	604.000,00	604.000,00	604.000,00	604.000,00
4050000	Proventi di cessione	604.520,33	604.520,33	604.000,00	604.000,00	604.000,00	604.000,00
4050000	TOTALE TITOLO 4	26.541.532,05	2.731.527,10	8.485.882,08	1.816.206,77	8.441.602,08	1.816.206,77
5010000	Anticipazioni da istituti assicurativi/cassiere	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
5010000	Anticipazioni da istituti assicurativi/cassiere	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
5010000	TOTALE TITOLO 5	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
6010000	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.348.525,42	0,00	8.348.525,42	0,00	8.348.525,42	0,00
6010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
6010000	Altre ritenute	5.848.525,42	0,00	5.848.525,42	0,00	5.848.525,42	0,00
6010000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.848.525,42	0,00	5.848.525,42	0,00	5.848.525,42	0,00
6010000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	213.228,45	0,00	213.228,45	0,00	213.228,45	0,00
6010000	Altre entrate per partite di giro	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.048.000,00	630.000,00	1.048.000,00	630.000,00	1.048.000,00	630.000,00
6020000	Ritenute per acquisto di beni e servizi per conto terzi	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Pag. 1

Pag. 3

COMUNE DI VITTORIA (RG)							
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI							
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE							
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022							
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
6020400	Depositi di cassa	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
6020500	Altre entrate per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
6020500	TOTALE TITOLO 6	9.396.525,42	630.000,00	9.396.525,42	630.000,00	9.396.525,42	630.000,00
TOTALE TITOLI		100.814.106,05	40.642.805,41	110.808.802,36	41.828.842,36	110.808.802,36	41.828.842,36

18. Focus sulle spese

Criteri adottati per la determinazione delle previsioni di spesa corrente

Le previsioni della spesa corrente è avvenuta sulla base della programmazione contenuta nel D.U.P. e dando seguito alle indicazioni fornite, a più riprese, dai settori competenti della gestione dei servizi e dai responsabili del procedimento di spesa non sempre ricadente sullo stesso dirigente.

Lo stanziamento delle risorse per spese generali dell'Ente necessarie per il funzionamento degli uffici è stato determinato considerando la spesa storica e applicando su di essa una riduzione prudenziale in considerazione del continuo processo di razionalizzazione in atto disposto dall'Amministrazione, dalla normativa e dalle necessità di quadratura del bilancio. Come specificato nel DUP, la riduzione della spesa corrente in considerazione dei programmi e degli obiettivi definiti per il triennio 2020-2022, è appena sufficiente stante l'attuale organizzazione degli uffici, il volume delle attività richieste per il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati come definito dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Per tale ragione dovrà essere massimizzato lo sforzo degli uffici nell'attività di contenimento della spesa considerando attentamente le risorse stanziate e dovranno necessariamente essere predisposti piani di monitoraggio continuo e riduzione della spesa, al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio garantendo l'erogazione organizzata dei servizi.

Gli stanziamenti di spesa corrente hanno tenuto conto, innanzitutto, delle necessità determinate a seguito di obblighi di legge, di specifici finanziamenti correlati, di obbligazioni assunte in attuazioni di contratti di servizio e convenzioni, per servizi obbligatori, puntualmente comunicati dai rispettivi Responsabili. Le ulteriori riduzioni di spesa corrente sono state concordate e comunicate dalle Direzioni.



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

Si riporta il prospetto delle spese distribuite per missioni :

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2020 -2021 - 2022**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	BESOGNI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DESAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DOLAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.820.384,48	18.918.768,81	18.426.401,47	13.954.982,51	13.939.473,98
	di cui già impegnato*			2.111.918,46	955.568,53	829.510,55
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		21.988.620,49	21.975.284,54		
TOTALE MISSIONE 02	Giochi e lotterie	17.450,28	187.888,32	178.495,46	179.592,43	189.832,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		261.689,45	188.945,74		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	743.786,87	3.238.438,29	3.973.962,09	2.965.363,77	2.871.584,82
	di cui già impegnato*			548.292,87	127.328,08	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.786.565,89	3.815.721,27		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.439.838,36	4.089.787,87	3.890.861,18	3.484.081,88	3.488.849,31
	di cui già impegnato*			585.457,68	27.457,68	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.757.822,49	5.995.572,91		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	336.596,56	915.982,39	779.805,64	747.516,74	748.874,59
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.058.874,21	1.994.036,37		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	277.934,99	688.412,77	2.834.472,70	404.884,39	404.849,20
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		717.772,32	3.111.527,54		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	86.473,85	83.674,83	85.519,30	85.068,88	85.893,30
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		158.814,71	509.260,65		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	582.986,42	824.181,85	799.965,76	768.263,82	779.229,97
	di cui già impegnato*			9.261,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		823.899,19	879.134,92		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.932.396,22	17.965.045,38	15.176.406,91	15.473.138,29	15.489.584,70
	di cui già impegnato*			5.247.726,52	369.543,77	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		23.636.287,29	24.270.234,57		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.489.279,27	7.082.427,84	6.419.607,80	6.066.819,68	6.066.386,41
	di cui già impegnato*			284.627,06	66.928,36	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		9.768.312,01	12.887.071,87		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	30.935,26	21.695,80	2.356.000,00	51.000,00	51.890,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		32.890,29	79.925,29		
TOTALE MISSIONE 12	Difesa civica, politiche sociali e famiglia	4.899.827,04	13.527.881,34	19.344.288,56	12.980.857,88	12.683.297,24
	di cui già impegnato*			142.818,08	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		16.088.034,68	17.492.265,07		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	838.131,18	2.218.818,78	1.277.307,46	1.409.853,48	1.481.498,82
	di cui già impegnato*			6.615,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.781.480,63	2.172.696,05		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	26.827,92	38.821,93	20.821,93	39.006,08	39.690,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		38.821,93	20.821,93		



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2020 -2021 - 2022**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	126.970,38	126.970,38	116.527,68	116.527,68
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	8.865.208,58	7.466.000,00	7.857.128,09	7.836.814,88
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 30	Debito pubblico	0,00	11.864.994,33	48.888.081,81	2.316.537,23	2.316.537,23
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 80	Servizi per conto terzi	1.057.754,18	8.830.799,91	8.388.925,42	9.388.925,42	9.388.925,42
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa				
TOTALE DELLE MISSIONI		38.738.384,33	129.670.942,37	173.687.366,82	118.838.922,38	118.838.922,38
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		38.738.384,33	129.670.942,37	173.687.366,82	118.838.922,38	118.838.922,38
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa				

* In tutto il presente, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nei rispetti dei principi contabili generali della contabilità pubblica e dei principi contabili applicati alla contabilità localistica.

** Indicare gli anni di riferimento.

19. Equilibri di Bilancio.

Per L'ANNO 2020 è fatto obbligo agli Enti locali di rispettare gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 del TUEL: *Il principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese; Il principio dell'equilibrio della situazione corrente secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.*



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.148.150,44		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	60.681.310,47 0,00	60.057.304,85 0,00	60.057.304,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	57.716.485,97 0,00 6.150.000,00	57.738.857,82 0,00 6.207.128,09	57.738.857,82 0,00 6.038.614,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammort. mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	46.689.081,61 0,00 43.083.717,27	2.318.537,03 0,00 0,00	2.318.537,03 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-43.724.267,11	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	43.083.717,27 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	750.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	109.460,16	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
Q=Q+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	26.943.932,66	8.493.602,09	8.441.602,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	750.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	109.460,16	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	26.303.392,82 0,00	8.493.602,09 0,00	8.441.602,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(*)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(*)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(*)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (C)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	43.083.717,27		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-43.083.717,27	0,00	0,00

(1) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.4.02.06.00.000.
 (2) Si tratta delle spese del titolo 3 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.
 (3) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.02.00.00.000.
 (4) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.04.00.00.000.
 (5) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.
 (6) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.
 (7) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.
 (8) Indicare gli anni di riferimento.
 (9) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
 (10) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
 (11) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente, in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

20. Fondo di Riserva

FONDO DI RISERVA. Ai sensi dell'art.166 del TUEL, e all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziamento previsto nell'esercizio 2020 è **pari a € 176.315,22**.

Direzione POLITICHE FINANZIARIE ED ECONOMICHE- Comune di VITTORIA
Tel.: 0932 1514305 Fax 0932 802361 email PEC: dirigente.bilancio@pec.comunevittoria.gov.it
Documento allegato alla nota di aggiornamento del DUP e al Bilancio di Previsione 2020-2022

21. Adempimenti Piattaforma Crediti Commerciali PCC- MEF , tempestività dei pagamenti e stock di debito

Le nuove disposizioni introdotte dalla legge di bilancio 2019 n. 145/2018 sulla tempestività dei pagamenti e alle conseguenti sanzioni stanno impegnando gli enti locali nella non sempre semplice attività di aggiornamento della piattaforma per i crediti commerciali (Pcc), per allineare i dati con la contabilità ed eliminare le tante discordanze presenti, derivanti in particolare da pregressi problemi informatici nella comunicazioni dei pagamenti relativi ai periodi precedenti all'entrata in vigore del sistema Siope +, ma anche da problematiche e disallineamenti ancora verificatisi nei periodi successivi.

Diventa quindi fondamentale per gli enti verificare tali valori rilevati dalla piattaforma e raffrontare gli stessi con quelli calcolati dagli applicativi gestionali in dotazione. La nota IFEL del 21 novembre 2019 chiarisce le modalità di calcolo dei nuovi indicatori.

L'indicatore di riduzione del debito commerciale residuo

Il comma 859 della legge di bilancio 2019 stabilisce che la misura massima della sanzione (obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi) si applica “se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio”. Se lo stock di debito alla fine dell'anno precedente si mantiene entro la soglia del 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso anni, il debito è considerato, per così dire, “fisiologico” e la sanzione non si applica. L'algoritmo per il calcolo dell'indicatore di riduzione del debito è il seguente: - calcoliamo l'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che chiameremo STOCK-1; - se STOCK-1 è minore o uguale al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio precedente: o

l'indicatore individua un caso da non sanzionare sotto il profilo della mancata riduzione del debito pregresso e si passa ad elaborare l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti; - altrimenti (STOCK-1 maggiore del 5% del totale fatture): o calcoliamo l'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del secondo esercizio precedente, che chiameremo STOCK-2;

- calcoliamo il rapporto dei due importi $R = (STOCK-1)/(STOCK-2)$ □ se $R \leq 0,9$ allora l'indicatore individua un caso da non sanzionare sotto il profilo della mancata riduzione del debito pregresso e si passa ad elaborare il ritardo annuale dei pagamenti; □ se $R > 0,9$ allora l'indicatore fa scattare l'obbligo di accantonamento per mancata riduzione del debito pregresso secondo la quota massima del 5%.

Il superamento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

La legge di bilancio 2019 interviene sulle modalità di calcolo dei tempi di ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali, stabilendo che: l'“indicatore di ritardo annuale dei pagamenti” è “calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente” (comma 859, lettera b) e “i tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare” (comma 861). Appare evidente che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, così come avviene per l'indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e si riferisce alle sole fatture pagate come debito commerciale, ma che si differenzia da quest'ultimo per quanto attiene al perimetro delle fatture da considerare. L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato introdotto dall'articolo 8, comma 1, del dl n. 66 del 2014 che, modificando l'articolo 33 comma 1 del d.lgs. n. 33 del 2013, prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano con cadenza annuale “un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato ‘indicatore annuale di tempestività dei pagamenti’.” Il DPCM del 22 settembre 2014 ha chiarito, poi, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato “come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”. La

Circolare MEF-RGS n. 22 del 2015 ha precisato, infine, che “devono essere prese in considerazione tutte le fatture pagate nel periodo, indipendentemente dalla data di emissione della fattura”.

In sintesi: l'indicatore di tempestività dei pagamenti misura esclusivamente la tempestività delle transazioni pagate nel periodo, indipendentemente da quando siano state ricevute le richieste di pagamento. Viceversa, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, che ha l'obiettivo di esprimere la capacità dell'amministrazione di pagare le fatture scadute nell'anno: - non dovrà considerare le fatture scadute negli anni precedenti e pagate nell'anno; - dovrà considerare le fatture scadute nell'anno e non pagate.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti riferito ad un esercizio è calcolato, dunque, come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore tiene conto delle fatture pagate come debito commerciale e non considera quelle pagate come debito non commerciale. Sono esclusi dal calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per contestazione o contenzioso. Nel calcolo dell'indicatore sono considerate: - le fatture scadute nell'anno, pagate e ricevute nell'anno. Il ritardo di queste fatture è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento e può assumere valori positivi, negativi o nulli; - le fatture scadute nell'anno, pagate nell'anno e ricevute negli anni precedenti. Si tratta delle fatture ricevute nell'ultima parte dell'anno precedente (i 30gg o 60 gg di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 231 del 2002), oppure delle fatture ricevute negli anni precedenti per le quali si è giustificata una sospensione dei termini di pagamento tale da prorogare la scadenza nell'anno di riferimento. Il ritardo è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento e può assumere valori positivi, negativi o nulli; - le fatture scadute nell'anno, non pagate e ricevute nell'anno. Il ritardo è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Può assumere solo valori positivi; - le fatture scadute nell'anno, non pagate e ricevute negli anni precedenti. Si tratta delle fatture ricevute nell'ultima parte dell'anno precedente, oppure delle fatture ricevute negli anni precedenti per le quali si è giustificata una sospensione dei termini di

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020-2022
Comune di Vittoria – Allegato D – DOC 04/Rev.02 del 16.12.2019

pagamento tale da prorogare la scadenza nell'anno di riferimento. Il ritardo è calcolato come il numero di giorni di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e il 31 dicembre dell'anno e può assumere solo valori positivi; - le fatture non scadute, pagate nell'anno e ricevute nell'anno. Si tratta di fatture pagate in anticipo rispetto alla scadenza (nel dettaglio: fatture ricevute nell'ultima parte dell'anno o fatture per le quali si è giustificata una sospensione dei termini di pagamento tale da prorogare la scadenza agli anni successivi). Il ritardo è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento e può assumere solo valori negativi (anticipo); - le fatture non scadute, pagate nell'anno e ricevute negli anni precedenti. Anche in questo caso si tratta di fatture pagate in anticipo rispetto alla scadenza (nel dettaglio: fatture per cui si è giustificata una sospensione dei termini di pagamento tale da prorogare la scadenza agli anni successivi). Il ritardo è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento e può assumere solo valori negativi (anticipo).

Il Fondo Garanzia va inserito nella missione 20 programma 03 ed il suo calcolo è effettuato in riferimento al macroaggregato 103, ossia quello relativo all'acquisto di beni e servizi di parte corrente.

Infine, ai sensi dell'art. 1 comma 859 della legge 145/2018, e secondo i calcoli elaborati dall'amministrazione, allo stato di approvazione del bilancio di previsione **non si ritiene di prevedere stanziamenti del Fondo nel bilancio 2020-2022**. In sede di variazione o di assestamento generale del bilancio 2020-2022 si valuterà di attivare il suddetto Fondo anche tenuto conto dei chiarimenti sul funzionamento della PCC e sui disallineamenti rispetto ai valori rilevati in contabilità finanziaria dell'Ente. Lo stock di debito alla data di redazione del presente documento risulta ridotto in misura superiore al 10% rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Sia l'indicatore di tempestività dei pagamenti che l'ammontare dello stock di debito sono stati pubblicati nella sezione dedicata ai sensi del D.lgs 33/2013.

Il Dirigente

Alessandro BASILE

